



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, AL CLIMA, ALLA PROTEZIONE CIVILE E AL  
DISSESTO IDROGEOLOGICO  
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1**

**Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13**

**“Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti locali per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.”**



**“Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti locali per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.”**

### **Articolo 1**

#### **Finalità e oggetto del bando**

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

### **Articolo 2**

#### **Soggetti ammissibili**

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono gli Enti locali, così come definiti ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “TUEL”.

**Ogni ente potrà trasmettere un’unica istanza di contributo.**

### **Articolo 3**

#### **Oggetto del contributo.**

Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale per la realizzazione e per l’acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l’allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico in disponibilità per almeno dieci anni al soggetto proponente, finalizzate ad attività di protezione civile.

Qualora il contratto d’uso dell’immobile fosse in scadenza prima dei dieci anni richiesti, il richiedente dovrà presentare dichiarazione di impegno al rinnovo del contratto, in modo da garantire la disponibilità complessiva di 10 anni.

La destinazione d’uso dell’immobile oggetto del finanziamento regionale dovrà essere mantenuta per almeno 10 anni decorrenti dalla data di rendicontazione del contributo.

Le richieste saranno valutate in relazione alle necessità dell’Ente Locale di riferimento e in relazione ai rischi presenti nel territorio.

Sono esclusi gli interventi:

- a) di demolizione e ricostruzione completa dell’unità strutturale;
- b) su edifici situati in area soggetta a pericolosità geologica o idraulica secondo quanto disposto dal PAI e dal PGRA.
- c) su edifici catastalmente iscritti come unità collabenti (ruderi);
- d) su edifici la cui proprietà non sia al 100% di ente pubblico;
- e) su locali in cui l’attività di protezione civile non sia svolta in via esclusiva.

Sono altresì esclusi gli interventi i cui lavori siano già iniziati.

È concesso un contributo massimo pari all’80% della spesa ammessa (IVA compresa) con un limite **massimo di € 100.000,00**; la differenza dovrà essere cofinanziata dall’Ente beneficiario mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o da eventuali altri soggetti.

La percentuale del contributo sarà determinata in sede di approvazione della graduatoria sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarata dal beneficiario.



In caso di rendicontazione di spesa inferiore alla spesa ammessa, il contributo sarà rimodulato applicando la percentuale determinata in sede di approvazione della graduatoria.

#### *Articolo 4*

##### *Spese non ammissibili*

Non sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. acquisto di terreni;
- b. locazione di immobili;
- c. acquisto di materiale usato;
- d. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- e. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
- f. spese ordinarie e ricorrenti quali assicurazioni, canoni, tasse, ecc.;
- g. costi del personale dipendente, consulenze di professionisti e spese rientranti nella dicitura generica "altro";
- h. spese di personale esterno per la predisposizione della richiesta e della rendicontazione di spesa;

#### *Articolo 5*

##### *Modalità di presentazione della domanda*

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato.

Le domande corredate dalla documentazione richiesta, i cui modelli sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, devono essere trasmesse **entro il 30 novembre 2022**.

Le domande dovranno essere inviate **unicamente mediante posta elettronica certificata** indirizzata a: [protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it) (e per conoscenza a: [protezionecivile.contributi@regione.veneto.it](mailto:protezionecivile.contributi@regione.veneto.it)) utilizzando i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .jpg, .tiff. Non sono ammissibili file compressi.

**Le domande presentate fuori termine o non tramite PEC saranno escluse dal presente bando in quanto irricevibili.**

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto, pena l'esclusione dal bando.

**Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

- a) relazione che evidenzia la correlazione tra l'iniziativa per la quale si chiede il contributo e i rischi presenti o ipotizzabili nel proprio territorio;
- b) dichiarazione di adesione dei Comuni che parteciperanno in forma associata;
- c) progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento che evidenzia l'importo complessivo e l'ubicazione della struttura da acquistare, realizzare, ristrutturare o allestire;
- d) cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche di cui al successivo art. 8;
- e) quadro economico del progetto che evidenzia anche la copertura economica del cofinanziamento



del soggetto beneficiario o di altri eventuali soggetti;

f) atto di proprietà o contratto d'uso dell'immobile che si intende ristrutturare o allestire;

g) copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma;

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, il soggetto interessato sarà escluso dal contributo e non sarà ammesso a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

### **Articolo 6**

#### **Istruttoria delle domande**

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica delle richieste presentate e assegna i punteggi secondo i criteri indicati all'art. 7.

L'approvazione della graduatoria e l'assegnazione del contributo sono disposte con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, fino a concorrenza dei fondi disponibili.

Gli esiti verranno comunicati ai soggetti partecipanti che dovranno trasmettere entro 10 giorni dalla nota di comunicazione della graduatoria:

- convenzione regolante le modalità di gestione dei contributi, di cui all' Allegato B "Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Veneto e il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione, ristrutturazione, acquisto e allestimento di strutture finalizzate ad attività di protezione civile – Anno 2022;
- scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale debitamente compilate

Successivamente, comunque entro l'esercizio 2022, si provvederà all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa; il contributo verrà erogato in anticipazione in un'unica soluzione, previa sottoscrizione della convenzione di cui all' Allegato B.

### **Articolo 7**

#### **Criteri di valutazione**

Alle richieste ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato.

1	Valutazione generale dell'iniziativa in relazione alla sua utilità nel sistema regionale di Protezione civile	<i>Fino a 10 punti</i>
2	Valutazione generale dell'iniziativa in relazione ai rischi presenti nel territorio comunale o sovracomunale	<i>Fino a punti 6</i>
3	Rilevanza dell'intervento nell'ambito dell'ente locale di appartenenza. L'iniziativa sarà valutata con riguardo alle necessità rilevate nell'ente locale e alle risorse complessivamente presenti in esso	<i>Fino a punti 5</i>
4	Posizione strategica della struttura da realizzare, acquistare, ristrutturare o allestire, rispetto alle principali arterie di comunicazione	<i>Fino a punti 3</i>
5	Struttura finalizzata ad attività di protezione civile al servizio di più istituzioni locali	<i>Fino a punti 3</i>
6	% di cofinanziamento superiore al 20%	<i>Fino a punti 3</i>



Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto all'importo del contributo richiesto.

### *Articolo 8*

#### *Svolgimento delle attività, varianti, proroghe*

1. Il beneficiario del contributo deve obbligatoriamente rispettare la seguente tempistica:
  - entro il termine di **9 mesi** decorrenti dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, deve trasmettere l'atto di approvazione del progetto esecutivo attestante la copertura finanziaria del progetto nonché la comunicazione di inizio lavori per gli interventi di realizzazione e di ristrutturazione delle sedi di protezione civile;
  - ultimare la realizzazione e l'acquisto di strutture, la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà **entro 30 mesi** dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.
2. Il rappresentante legale dell'ente o suo delegato compila e trasmette la scheda di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'iniziativa con cadenza semestrale, a partire dall'assegnazione del contributo, al 30/06 e al 31/12 fino al completamento dell'iniziativa medesima, dando conto anche dei rapporti interni tra gli eventuali enti interessati.
3. Non sono ammesse modifiche al progetto né varianti in corso d'opera che comportino il cambiamento della tipologia di intervento, fatto salvo il caso degli interventi rispetto ai quali siano insorti limiti imposti da prescrizioni degli enti e/o delle autorità preposte.
4. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga del termine fissati per la realizzazione dell'intervento almeno 30 giorni dal termine stesso: per cause di forza maggiore, cause eccezionali e motivazioni non dipendenti dalla volontà o dall'organizzazione dell'Ente Beneficiario. Il Dirigente regionale competente, valutata la fondatezza della richiesta, può concedere la proroga per un termine non superiore a mesi 6 (sei).

### *Articolo 9*

#### *Rendicontazione*

L'iniziativa oggetto del contributo regionale deve essere conclusa **entro 30 mesi** dalla data del Decreto del Dirigente di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

La rendicontazione finale deve essere trasmessa **entro un mese** dalla conclusione dell'iniziativa **pena la revoca del contributo e la restituzione della somma erogata.**

La rendicontazione comprende:

1. nota di trasmissione, su modello regionale disponibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, firmata dal legale rappresentante dell'ente e riportante il seguente oggetto:

**BANDO L.R. 13/2022 - ANNO 2022 – Contributi agli Enti locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi**

**Rendicontazione del** (denominazione precisa dell'Ente beneficiario);

2. Prospetto riepilogativo delle spese su modello regionale disponibile al link



<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>,

3. Relazione conclusiva che attesti la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indichi le quote di cofinanziamento introitate
4. Copie conformi delle fatture e dei mandati quietanzati dal Tesoriere

**Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale.**

Nel caso in cui le spese rendicontate e/o ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo della spesa ammessa, il contributo regionale sarà rimodulato proporzionalmente alla percentuale assegnata.

L'amministrazione potrà effettuare verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa per cui è stata presentata domanda nonché sul rispetto delle condizioni previste dal presente bando. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Il beneficiario si impegna a porre in opera e mantenere in posizione ben visibile una targa, preventivamente approvata dall'ufficio regionale, riportante lo stemma della Regione del Veneto e la scritta "intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto". La documentazione di rendicontazione dovrà comprendere adeguata documentazione fotografica riportante la suddetta targa posta in opera.

#### **Articolo 9 – Privacy e controversie**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ufficio Contributi  
Tel. 041 2795791 – 041 2794772 - 041 2794785  
Mail: [protezionecivile.contributi@regione.veneto.it](mailto:protezionecivile.contributi@regione.veneto.it)

